



**ADM**

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

Prot.: 2985/RU

Livorno, 26 gennaio 2021

A: AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL  
TRANSFORMATION  
([dir.organizzazione-digitaltransformation@adm.gov.it](mailto:dir.organizzazione-digitaltransformation@adm.gov.it))

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
DIREZIONE DOGANE  
([dir.dogane@adm.gov.it](mailto:dir.dogane@adm.gov.it))

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
DIREZIONE ANTIFRODE E CONTROLLI  
([dir.antifrodecontrolli@adm.gov.it](mailto:dir.antifrodecontrolli@adm.gov.it))

PREFETTURA DI LIVORNO  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO  
([protocollo.prefli@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefli@pec.interno.it))

COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI  
FINANZA DI LIVORNO  
([li0500000p@pec.gdf.it](mailto:li0500000p@pec.gdf.it))

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO  
([dm.livorno@pec.mit.gov.it](mailto:dm.livorno@pec.mit.gov.it))

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR  
TIRRENO SETTENTRIONALE  
([adsp@pec.portialtotirreno.it](mailto:adsp@pec.portialtotirreno.it))

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA  
MAREMMA E DEL MAR TIRRENO  
([cameradicommercio@pec.lg.camcom.it](mailto:cameradicommercio@pec.lg.camcom.it))

UVAC TOSCANA / PIF LIVORNO  
([sanvet-li@postacert.sanita.it](mailto:sanvet-li@postacert.sanita.it))

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"



**ADM**

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA  
UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

SETTORE "SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE  
E DI VIGILANZA E CONTROLLO  
AGROFORESTALE"

([fitosanitario-porto-li@regione.toscana.it](mailto:fitosanitario-porto-li@regione.toscana.it))

ASAMAR – LIVORNO

([asamar.li@virgilio.it](mailto:asamar.li@virgilio.it))

ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DOGANALI DEL  
COMPARTIMENTO DI FIRENZE

([sdt@spedizionieridoganalitoscana.it](mailto:sdt@spedizionieridoganalitoscana.it))

SPEDIMAR

([spedimar@associazione-spedimar.it](mailto:spedimar@associazione-spedimar.it))

CONFETRA TOSCANA

([confetra.toscana@confetra.com](mailto:confetra.toscana@confetra.com))

ASSOTERMINAL – LIVORNO

([info@assiterminal.it](mailto:info@assiterminal.it))

ASSOCOSTIERI

([assocostieri@assocostieri.it](mailto:assocostieri@assocostieri.it))

CONFINDUSTRIA LIVORNO

([info.livorno@confindustriallivornomassacarrara.it](mailto:info.livorno@confindustriallivornomassacarrara.it))

OGGETTO: Attivazione sperimentale della procedura di **sdoganamento in mare** per navi mono clienti che trasportano merci alla rinfusa diverse da quelle sottoposte ad accisa ai sensi del D.Lgs 504/95 presso il Porto di Livorno - Disciplinare di servizio.

Con Circolare n. 31 del 04.09.2020 sono state definite le modalità per l'estensione dello sdoganamento in mare per navi mono clienti che trasportano merci alla rinfusa diverse da quelle sottoposte ad accisa ai sensi del D.Lgs 504/95.

Con la presente, sentito il parere favorevole della Direzione Territoriale VI Toscana, Sardegna e Umbria, si impartiscono le istruzioni operative complementari per l'applicazione della procedura in parola presso il Porto di Livorno **a decorrere dal 4 gennaio 2020**, che valgono

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

come disciplinare di servizio, previsto al punto “Istruzioni operative” del Disciplinare quadro<sup>1</sup> sullo sdoganamento in mare.

**Si precisa che l’attivazione della procedura di “sdoganamento in mare” comporta modifiche alle modalità di convalida di tutti i manifesti merci arrivate.**

**A. DEFINIZIONI**

Si riportano per comodità di lettura le definizioni riportate della nota 53187/RU del 05/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Ai fini del presente disciplinare, si intende per:

- 1) **MMA**: Manifesto delle Merci Arrivate;
- 2) **Sistema di monitoraggio delle Capitanerie di Porto**: il sistema di cui all’articolo 2, comma 1, lettera *t-terdecies*<sup>(2)</sup> del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 196;
- 3) **SafeSeaNet**: il sistema comunitario per lo scambio di dati marittimi sviluppato dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per garantire l’attuazione della direttiva comunitaria ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera *t-bis*<sup>(3)</sup> del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 196;
- 4) **Autorità Marittima competente**: l’Autorità Marittima del porto di destinazione della nave;
- 5) **Nave monitorata**: nave mercantile ammessa alla procedura di sdoganamento in mare, di cui al presente documento, monitorata dall’Autorità Marittima competente al fine di verificare se la nave procede verso il porto di destinazione con rotte dirette e senza scali;
- 6) **Inizio del monitoraggio**: momento (data, ora, minuti) a partire dal quale l’Autorità Marittima competente assicura il monitoraggio della nave attraverso il sistema indicato al punto 2;

---

<sup>1</sup> Diramato con nota prot. n. 53187/RU del 5 maggio 2015 e modificato con nota prot. n. 41966/RU del 6 aprile 2016.

<sup>(2)</sup> Come modificato dal Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all’istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione.

<sup>(3)</sup> Come modificato dal Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 18 - Attuazione della direttiva 2009/17/CE concernente la modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all’istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e di informazione.

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

- 7) ***Fine del monitoraggio***: momento (data, ora, minuti) in cui la Capitaneria di Porto comunica la fine del monitoraggio della nave, coincidente o immediatamente successivo con la presentazione della nave alle ostruzioni portuali, ovvero con l'imbarco del pilota a bordo ovvero con la comunicazione ATA<sup>[4]</sup> che l'Autorità Marittima competente invia a SafeSeaNet.
- 8) ***Messaggio di allerta***: comunicazione dell'Autorità Marittima competente, con relativa indicazione del momento (data, ora e minuti), in cui si è verificato un evento inatteso che pregiudica il monitoraggio della nave;
- 9) ***Piano degli arrivi***: elenco delle navi in arrivo nel porto, con indicazione del momento (data, ora, minuti) dell'arrivo previsto, comunicato dall'Autorità Marittima competente<sup>[5]</sup>.
- 10) ***Colloquio Gestori TC***: insieme delle procedure telematiche per la gestione delle partite in entrata/uscita/giacenza nei magazzini di temporanea custodia (attraverso l'invio di appositi messaggi telematici, i terminalisti ed in generale i gestori di magazzini di TC possono richiedere specifiche informazioni relative ai manifesti, agli scarichi delle partite ed allo svincolo delle dichiarazioni doganali di cui le partite A3 costituiscono precedente allibramento).

**B. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Lo sdoganamento in mare di cui al presente disciplinare ha ad oggetto merci stivate alla rinfusa, sia solide che liquide intendendosi per tali tutte le merci, anche condizionate in pallet, sacchi o colli, comunque non trasportate a mezzo container, dichiarate in procedura ordinaria, secondo quanto stabilito al riguardo dalla nota prot. n. 53187/RU del 05.05.2015 (Disciplinare quadro) e successive modifiche e integrazioni. Il presente disciplinare non è applicabile alle merci di cui al settore *automotive*<sup>6</sup> e per le merci sottoposte al regime delle accise e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi di cui al D.Lgs. n. 504/95.

Il requisito c.d. “monocliente” si ritiene soddisfatto ogni qualvolta le merci per le quali è stata richiesta la procedura di sdoganamento in mare vengano, alternativamente:

- a) dichiarate direttamente per l'importazione da un unico soggetto;

---

<sup>[4]</sup> Actual Time of Arrival.

<sup>[5]</sup> Comunicazione preventiva che avviene con almeno 24 ore d'anticipo rispetto al previsto arrivo della nave ai sensi del D. Lgs. 196/2005.

<sup>6</sup> Attualmente disciplinato da autonoma procedura di sdoganamento in mare, alla quale si rinvia per le merci della specie.

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

- b) dichiarate inizialmente per l'introduzione in regime di deposito doganale da un unico soggetto, indipendentemente dalla successiva importazione ad opera di terzi;
- c) dichiarate per il transito da un unico soggetto e con l'obbligo di indicare il codice di nomenclatura combinata delle merci e riportare gli estremi della partita A/3 generata dal MMA nella casella 40.

**C. TRASMISSIONE E CONVALIDA DEL MANIFESTO MERCI ARRIVATE**

Presso gli Uffici nei quali è attivo lo sdoganamento in mare, il manifesto assume automaticamente lo stato "X". In tale stato, è inibita la trasmissione del record di chiusura Z. Pertanto, **per tutti i manifesti, anche quelli per i quali non è richiesto o non ricorrono le condizioni per lo sdoganamento in mare, è l'Autorità doganale ad autorizzare la convalida del manifesto modificando lo stato da "X" a "I", stato nel quale può essere trasmesso il record di chiusura "Z" per la convalida del manifesto.**

L'Agenzia Marittima continuerà a fornire, in anticipo o contestualmente al flusso del manifesto su sistema, una copia del manifesto, prodotto su file in formato PDF o XLS, comprensivo delle polizze all'U.D. di Livorno - Sezione Antifrode e Controlli - Reparto Antifrode per l'effettuazione dell'analisi dei rischi all'indirizzo email: [dogane.livorno.verifiche.preavvisi@adm.gov.it](mailto:dogane.livorno.verifiche.preavvisi@adm.gov.it).

**D. RICHIESTA DI PROCEDURA DI SDOGANAMENTO IN MARE<sup>[7]</sup>**

- 1) Il responsabile del manifesto può richiedere la procedura di sdoganamento in mare nel **porto di Livorno**, alle seguenti condizioni:
- **in caso di destinazione diretta**, dopo l'attraversamento degli stretti di Suez, Gibilterra, Dardanelli;
  - **dopo la partenza dal porto Extra UE immediatamente precedente** (situato nel Mediterraneo);
  - **nel caso in cui il porto immediatamente precedente sia unionale ed il tempo intercorrente tra la partenza della nave e l'arrivo a destinazione sia inferiore alle 6 ore**, la procedura può essere richiesta a partire da 6 ore prima dell'arrivo previsto della nave (ETA - Estimated Time of Arrival).

---

<sup>[7]</sup> Come modificato dalla nota n. 41966/RU del 6-4-2016.

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

La richiesta di sdoganamento in mare, inoltrata, via posta elettronica a [dogane.livorno.tributi.appuramento@adm.gov.it](mailto:dogane.livorno.tributi.appuramento@adm.gov.it)

deve **obbligatoriamente** contenere:

- ✓ nel campo oggetto: “SDOGANAMENTO IN MARE: richiesta attivazione procedura - MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)”.
- ✓ nel corpo dell’e-mail:
  - MMA n. (n. del manifesto comunicato dal sistema AIDA)
  - data registrazione del manifesto “gg/mm/aaaa”,
  - presentato da: (Generalità del Responsabile del manifesto),
  - codice IMO – denominazione nave, oltre ad ogni altra utile informazione per identificare la nave in caso di assenza o impossibilità di verifica del codice IMO (es. MMSI o IRCS),
  - arrivo previsto “gg/mm/aaaa”,
  - il piano di navigazione di massima che effettua la nave fino al suo arrivo in porto **solo per viaggi superiori alle 12 ore e provenienti da porti NON italiani.**
  - il numero telefonico satellitare dell’unità.

- 2) L’ufficio delle Dogane di Livorno – Sezione Tributi e URP – Reparto Acquisizione delle Dichiarazioni, valutata la richiesta, se nulla osta, la inoltra alla Capitaneria di Porto di Livorno ([so.cplivorno@mit.gov.it](mailto:so.cplivorno@mit.gov.it)) e per conoscenza al richiedente, indicando nella mail il referente da contattare in caso di necessità; in caso di motivi ostativi, respinge la richiesta dandone notizia al richiedente.
- 3) Ricevuta l’e-mail dall’ufficio doganale, la Capitaneria di Porto di Livorno avvia le procedure per il monitoraggio della nave comunicando “l’inizio del monitoraggio” mediante mail all’Ufficio ed al richiedente.
- 4) L’ufficio doganale autorizza la convalida del *MMA* sul sistema informatico doganale AIDA<sup>181</sup>, dandone comunicazione al responsabile del manifesto ed alla Capitaneria di Porto di Livorno.
- 5) Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, la Capitaneria di Porto di Livorno non sia in condizioni di poter garantire il monitoraggio della nave, informa immediatamente l’U. D. di

---

<sup>181</sup> Tramite la funzione di AIDA Presentazione merci > Funzioni SVAD > Autorizza Pre-clearing, che modifica lo stato del manifesto da “X” a “I”, valorizzando la “Data inizio monitoraggio capitaneria” con il valore dell’inizio del monitoraggio comunicato dalla Capitaneria di Porto.

**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

Livorno ed il richiedente. Con tale comunicazione la specifica nave è esclusa dal beneficio dello sdoganamento in mare.

- 6) La Capitaneria di Porto di Livorno controlla che la nave monitorata proceda direttamente verso il porto, comunicando eventuali variazioni di rotta e/o messaggi di allerta all'U.D. di Livorno, per le conseguenti valutazioni ed iniziative da intraprendere. Segnala altresì la “fine del monitoraggio”.
- 7) L'eventuale variazione della rotta per causa di forza maggiore ovvero l'effettuazione di uno scalo imprevisto, per qualsivoglia motivo, sono immediatamente comunicate dall'armatore/agente marittimo all'U. D. di Livorno e alla Capitaneria di Porto di Livorno.

**E. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

La dichiarazione telematica deve essere compilata e inviata secondo quanto stabilito dalla nota prot. n. 53187/RU del 05/05/2015 e successive modifiche e integrazioni.

La convalida delle dichiarazioni in procedura ordinaria avviene durante l'orario di apertura dell'U.D. di Livorno (dal lunedì al venerdì ore 8,00 – 18,00; sabato ore 8,00 – 14,00).

Eventuali richieste di autorizzazione ad operare fuori dall'orario indicato saranno valutate caso per caso.

Le merci svincolate possono essere avviate direttamente all'uscita dagli spazi doganali mentre quelle da sottoporre a controllo documentale attendono l'esecuzione del controllo.

Le merci da sottoporre a verifica o scanner sono posizionate nelle apposite aree per l'esecuzione concomitante dei controlli richiesti anche da parte delle altre Autorità che concorrono al processo di sdoganamento.

I controlli sono effettuati durante l'orario di apertura degli uffici.

Nel caso di controllo doganale, si rammenta che la merce è svincolata solo successivamente alla registrazione effettuata dall'ufficio delle dogane dell'esito del controllo su AIDA. A seguito del rilascio dello svincolo, è possibile procedere con l'uscita delle merci dagli spazi doganali.



**DT VI – TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**  
**UFFICIO DELLE DOGANE DI LIVORNO**

**F. PROCEDURE DI SOCCORSO**

Qualora non sia disponibile il sistema informatico doganale o il sistema dell'operatore economico restano valide le procedure di soccorso di cui alle circolari 20/D del 30/06/2011 e 16/D del 12/11/2012 e alla nota 142192/RU del 06/12/2013.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giovanni Parisi  
**Firmato digitalmente**

Per la Capitaneria di Porto di Livorno  
N.O. prot. 2724 del 22/1/2021